

PARLIAMO DI EDUCAZIONE SESSUALE

#unexcited
talking
about
sexuality |

Da oltre 60 anni, gli educatori sessuali si occupano della questione di come le varie sfaccettature dell'educazione sessuale possano essere comunicate in modo adeguato all'età a bambini e giovani adulti. Nel frattempo, questo argomento è stato sempre più ricevuto dai media e si sviluppano molte nuove possibilità.

L'EDUCAZIONE SESSUALE HA LUOGO. OVUNQUE E SEMPRE.

Sia intenzionalmente che no, "non possiamo non comunicare", ha detto il teorico della comunicazione Paul Watzlawik. Questo è anche il caso dell'educazione sessuale. Che si tratti di conversazioni quotidiane, musica, pubblicità, abbigliamento, articoli di riviste, riveliamo sempre qualcosa sui nostri valori e atteggiamenti in relazione a relazioni, ruoli di genere e famiglia, ecc. A volte per inciso, a volte con un tono piuttosto eccitato.

Motivo sufficiente per diverse organizzazioni europee per unire le forze in un partenariato strategico attraverso un progetto Erasmus + per avviare una discussione onesta e trasparente sull'educazione sessuale. "#unexcited...talking about sexuality" è il nome del progetto, in cui vengono sviluppati strumenti per educatori, moltiplicatori e giovani adulti, nonché per il lavoro di pubbliche relazioni. Un anno di progetto è già alle spalle dei partner di Germania, Polonia, Italia, Austria e Portogallo. Un'impressione della gamma dell'educazione sessuale può già essere acquisita.

... IN RETE



#unexcited mostra come i canali dei social media possano essere utilizzati oggi dai giovani per questioni educative, ma anche da genitori, operatori giovanili, insegnanti e altri moltiplicatori per l'ulteriore educazione o diffusione delle informazioni. Non si tratta solo di fatti, ma anche di un modo di comunicazione sensibile, adatto all'età, positivo e "non eccitato".

... IN STAMPA

Poiché anche conversazioni su stereotipi di genere, modelli di ruolo, tendenze di instagram e capacità di consentire e nominare sentimenti fanno parte dell'educazione sessuale, è stata creata come parte di una rivista alla moda chiamata "Heldinnenheft" (incl. Interviste con eroine quotidiane da 11 a 102 anni) del progetto UE, per mostrare in forma cartacea e online come le persone #unexcited possano parlare di cose apparentemente eccitanti.



... DIRETTAMENTE

Le organizzazioni partner di #unexcited si occupano di diversi gruppi target e diverse condizioni politiche. Sul sito about-sexeducation.com, le singole organizzazioni riportano anche le loro sfide nell'area dello streetwork con i giovani particolarmente vulnerabili, l'educazione sessuale nei paesi con governi più conservatori e quali opportunità possono influenzare gli influenzatori nell'educazione sessuale. Sottolineano l'importanza degli standard di qualità, spiegano gli attuali discorsi come il consenso e forniscono consigli di lettura e online ai moltiplicatori.



... #UNEXCITED

#unexcited mostra l'intera gamma dell'educazione sessuale tra instagram e letteratura e chiarisce che non si tratta solo di "lezioni di educazione sessuale classica", ma anche di parole giuste, competenza e sollievo dei media, demistificazione, diversità e vicinanza a realtà, salute, confini e soprattutto comunicazione.

A questo proposito, non vediamo l'ora di uno scambio stimolante e non eccitato.



With the support of the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Österreichische
Nationalagentur
Erasmus+ Jugend in Aktion &
Europäisches Solidaritätskorps

Lil* (liebenslust*)
Zentrum für Sexuelle Bildung & Gesundheitsförderung
office@liebenslust.at | <https://liebenslust.at>
Peinlichgasse 5 – 8010 Graz (AUT)
+43 677 619 799 35